



## BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' DELLE COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

### Sommario

Articolo 1 – Finalità .....	1
Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione .....	2
Articolo 3 - Soggetti beneficiari .....	2
Articolo 4 – Spese ammissibili .....	3
Articolo 5 Fornitori .....	3
Articolo 6 -Normativa europea di riferimento e cumulo .....	3
Articolo 7 – Presentazione delle domande .....	4
Articolo 8 – Valutazione delle domande e concessione .....	5
Articolo 9 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi .....	6
Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione del contributo .....	6
Articolo 11 – Revoca del contributo .....	7
Articolo 12– Responsabile del procedimento .....	7
Articolo 13 – Norme per la tutela della privacy .....	8

### Articolo 1 - Finalità

La Camera di commercio dell'Umbria intende favorire la transizione ecologica nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici verso un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale in linea con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia (Direttiva 2018/2001/UE).

Obiettivo del presente bando è promuovere la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER) così come previste dall'art. 31 D.lgs.8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", sostenendo la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica.



## Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione delle imprese beneficiarie ammontano a euro 400.000,00.
2. L'impresa richiedente deve partecipare ad un progetto aggregato (di seguito "progetto") al fine di ottenere uno studio di fattibilità tecnico-economica di una CER che dovrà prevedere la partecipazione di un numero minimo di 5 imprese ed un numero massimo di 20 imprese localizzate all'interno della stessa cabina primaria che abbiano sottoscritto un protocollo come previsto dall'art.7 c.3.  
Per la realizzazione dello studio di fattibilità si allega un format di riferimento.
3. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto. L'entità massima dell'agevolazione non potrà superare il 70% delle spese ammissibili.
4. La spesa massima riconosciuta a ciascuna impresa è di 2.000,00. Sono considerate ammissibili le spese di consulenza per l'elaborazione dello studio di fattibilità tecnico-economico. Sono ammessi altresì anche eventuali costi per l'attività di coordinamento e gestione del progetto nella misura massima del 10% della spesa ammessa per la realizzazione dello studio di fattibilità.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>1</sup> verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali di cui all'art. 5.
6. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

## Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese di tutti i settori che **alla data di presentazione della domanda** abbiano sottoscritto un protocollo (richiamato all'art. 7) e presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/20142;
- b) abbiano sede legale e/o una sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio dell'Umbria;
- c) siano attive ed iscritte al Registro delle Imprese;
- d) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non abbiano in corso forniture con la Camera di commercio dell'Umbria, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1354.
- f) non abbiano stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto previsto dall'art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2021.

**Alla data della presentazione della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese:**

- a) dovranno risultare in regola con il pagamento del diritto annuale. Nel caso in cui si riscontri

<sup>1</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo;

b) dovranno aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

#### Articolo 4 – Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando e relative all'attività di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità realizzati da fornitori di cui all'art. 5 e al coordinamento e gestione della costituenda CER.

2. Le fatture relative alle spese sostenute, per essere considerate ammissibili, devono essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data di pubblicazione del presente Bando e la data di realizzazione dello studio di fattibilità.

3. Le spese previste per la realizzazione dei progetti per essere considerate ammissibili devono, inoltre, essere:

-pertinenti e riconducibili all'attività oggetto di contributo;

-riferite a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;

-effettivamente sostenute dal soggetto richiedente il contributo a cui dovrà essere intestata la fattura.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

#### Articolo 5 – Fornitori

Ai fini del presente Bando, per la realizzazione dello studio di fattibilità, l'impresa dovrà avvalersi di organismi presenti sul portale Atlante i4.0. Nel caso di soggetti diversi, il fornitore scelto dovrà aver realizzato, nell'ultimo triennio, almeno tre progetti per le attività di consulenza nell'ambito della transizione ecologica e sviluppo sostenibile e a beneficio di soggetti diversi. Il fornitore è tenuto al riguardo a fornire adeguate informazioni in fase di presentazione della domanda, attraverso la compilazione del modello di autodichiarazione disponibile alla pagina del sito camerale.

#### Articolo 6 – Normativa europea di riferimento e cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"<sup>2</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

<sup>2</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;



3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

### Articolo 7 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 9:00 del 17/07/2023 alle ore 17:00 del 30/09/2023. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

2. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) modulo di procura per l’invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell’intermediario;

b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

3. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

3.1. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;

3.2. ALLEGATI AL MODELLO BASE, disponibili sul sito internet [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it), che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:

- Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte e regolarmente sottoscritto, dovrà essere trasmesso tassativamente insieme alla pratica telematica, a pena di esclusione;
- Protocollo da cui dovranno risultare i soggetti partecipanti al progetto, la descrizione delle attività previste, i modi e i tempi di realizzazione. Nel caso in cui si verifichi un recesso per poter mantenere il diritto al contributo sarà necessario sostituire l’impresa con un’altra appartenente alla stessa categoria per la quale è stato attribuito il punteggio.
- Dichiarazione di adesione al progetto e scelta del fornitore
- Preventivi di spesa.

---

*b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*

*c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*

*d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate impresa unica.*

*Si escludono dal perimetro di impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.*



4. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa, inoltre, non dovranno avere una data antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati (non saranno ammessi auto preventivi).
5. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, se il pagamento viene effettuato in questa modalità, come da fac-simile disponibile sul sito internet [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it) (salvo i casi di esenzione).
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

#### Articolo 8 – Valutazione delle domande e concessione

1. E' prevista una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs.31/03/1998, n.123), secondo i seguenti criteri:

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Numero imprese partecipanti	2 punti per ogni azienda – max 40 punti
Presenza diverse tipologie di soggetti partecipanti (cittadini, enti locali, ecc.)	10
Attività di coordinamento e gestione realizzato dai DIH delle associazioni di categoria	10
Imprese appartenenti a più settori di attività (multi settorialità)	20
Almeno n. 2 imprese partecipanti con qualifica di femminili o giovanili	5
Almeno n.2 imprese partecipanti in possesso di rating di legalità o del sustanaibility/energy assessment	5

- In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
  3. Ai fini del presente Bando l'ordine cronologico di presentazione della domanda è quello attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo inerente al presente Bando. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.



4. L'Ufficio competente della Camera di Commercio effettua l'istruttoria sulle domande presentate. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
5. Il procedimento istruttorio per la concessione del contributo si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.
6. Una volta completata l'istruttoria, il responsabile del procedimento trasmette gli atti al Segretario Generale per l'adozione del provvedimento di concessione e/o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
7. Il provvedimento disporrà, per ciascuna delle domande pervenute, la concessione o il diniego del contributo, che potrà avvenire per mancato superamento dell'istruttoria o per esaurimento delle risorse disponibili, e riporterà l'elenco delle domande ammesse e finanziate.
8. La graduatoria delle domande ammesse e finanziate sarà oggetto di tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente camerale [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

#### **Articolo 9 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi**

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata. A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo richieste:
    - di variazione degli investimenti e delle spese ammesse;
    - di proroga per la conclusione dei progetti, per il pagamento delle spese e per la rendicontazione ai fini della liquidazione del contributo;
  - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - d) a sostenere una spesa non inferiore al 50% dell'importo complessivo dei costi indicati a preventivo.
  - e) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - f) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del rating di legalità.

#### **Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione del contributo**

1. Il contributo concesso è erogato in un'unica tranches a saldo all'atto dell'invio dello Studio di fattibilità e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. Sul sito internet camerale [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it) sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it)), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria



- equivalente, riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati. Tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura "Bando per il sostegno alla realizzazione di studi di fattibilità delle CER";
  - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico), carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di liquidazione del contributo, per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 4 dell'art.6. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. In caso di pagamento a mezzo RiBa, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate entro il termine di cui al comma 4 dell'art.6.
2. La rendicontazione delle spese deve essere presentata entro 2 mesi dalla redazione dello studio di fattibilità da realizzarsi entro 9 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

#### **Articolo 11 – Revoca del contributo**

1. Verrà disposta la revoca dell'ammissione al beneficio nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme realizzazione dello studio di fattibilità rispetto a quanto descritto nella domanda presentata dall'impresa;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 8;
  - c) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti richiesti dal bando;
  - d) nel caso in cui si verifichi il recesso dal protocollo senza sostituzione dell'impresa con un'altra come meglio specificato all'art. 7;
  - e) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### **Articolo 12 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è Paola Argenti, Responsabile della UOS Incentivi alle imprese - Contributi per iniziative di promozione del territorio (Tel. 0744 489227 e-mail [contributi@umbria.camcom.it](mailto:contributi@umbria.camcom.it))

#### **Articolo 13– Norme per la tutela della privacy**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

## 2. **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è la CCIAA dell'Umbria con sede legale a Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 – telefono 075/57481, indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@pec.umbria.camcom.it

## 3. **DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati**

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA dell'Umbria al seguente recapito email: rpd@umbria.camcom.it.

## 4. **Finalità del trattamento e base giuridica.**

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) gestire la domanda nelle fasi di:
  - istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
  - analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del contributo;
- b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);
- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

## 5. **Obbligatorietà del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3. e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto.

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) del paragrafo 3. è facoltativa.

## 6. **Dati ottenuti presso terzi**

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

## 7. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione**





I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dell'Umbria dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito),

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

#### **8. Periodo di conservazione**

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

#### **9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato**

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, nè verranno effettuate attività di profilazione.

#### **10. Trasferimento dati all'estero**

La Camera di commercio non trasferisce dati in paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Alcuni servizi, tra cui la posta elettronica, le piattaforme di Web Conferencing e il CRM, potrebbero determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Il rispetto delle condizioni di legittimità di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR è monitorato tramite il fornitore di tali servizi, Infocamere Scpa, nei confronti dei propri subfornitori.

#### **11. Diritti degli interessati**

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Federico Sisti)